

Partita del 11.06.2024

MasterChef United:

Giorgi: si infortuna con la stessa frequenza di Paulo Dybala. Ad ogni partita esce zoppicando per poi tornare abile e arruolato alla successiva. Probabilmente gioca sul dolore ma si dimostra sempre utile, specie quando deve fermare Giacomo lanciato a rete, aggrappandoglisi addosso. ARABA FENICE

Ferrari: entra solo nel secondo tempo per far rifiatore qualcuno dei suoi in debito di ossigeno. Si piazza in difesa e non sfigura, anzi ! Peccato per i piedi un po' a banana e per la scarsa confidenza con il campo perché potrebbe fare molto di più. INESPRESSO

Menale: si incaponisce in una discussione sterile con Russo e non riesce a creare nulla in attacco. Nel secondo tempo trova un goal di rapina che lo porta in doppia cifra nella classifica marcatori. Becca calci da tutta la squadra avversaria che poi prontamente si scusa. Per il prossimo torneo richiede che gli vengano dati tutti insieme prima della partita e poi riesca a giocare qualche pallone. NERVOSO

Traini: abbiamo ancora una partita per capire in quale zona del campo farlo giocare. A causa dei tanti infortuni dei suoi compagni cerca sempre di metterci una pezza, non sempre con risultati all'altezza. Nota positiva: non fa mai mancare impegno e dedizione. GENEROSO

Cascia: dopo l'ultima partita, terminata con un umiliante 0-6 di stampo tennistico, apre le marcature e porta in vantaggio i suoi. E' chiaramente un fuoco di paglia ma sembra galvanizzare i suoi. Ale con la sua falcata stile Baresi anni 90 ara il campo avanti e indietro decine di volte. Segna due goal e si dimostra sempre pericoloso. In difesa fa il suo. BOMBERONE

Atzori: assente la volta scorsa, è presente stavolta solo sul tabellino per il goal fatto. Per il resto tanto impegno ma mai una triangolazione con i compagni, mai una sponda, mai un passaggio filtrante. Quando non calpesta il pallone, lo stoppa a tornare indietro per poi perderla. In compenso corre tanto, ma potrebbe fare molto di più. DAJE !!!!!

F.C. Messi Male:

Gargana: portiere affidabile seppure un po' guascone. Parla tanto e si butta di più. anche quando non dovrebbe. A parte un goal regalato per simpatia a Menale, para tutto quello che deve. Nel finale cerca di complicarsi la vita, non riuscendoci. ISTRIONICO

Morello: disciplinato, spreca poco e corre tanto. Non incontra soverchie difficoltà nell'affrontare degli avversari arrendevoli. Sfiora il goal nel finale con una svirgolata che sarebbe stata memorabile. DILIGENTE

Russo: si innervosisce prima con i suoi e poi con gli avversari, con uno in particolare. Un po' di teatro ma poi rientra in campo e fa quello che sa fare meglio, correre, dribblare e segnare. Eccetto un piccolo calcio nel primo tempo porta a casa le caviglie. GNORRI

Abritta Costa: non ha bisogno di impegnarsi tanto e può sprigionare tutto il suo estro brasileiro. Spazia per il campo cercando spazi e quando prende palla la tiene più che può. GOLOSO

Porcelli: mi nega la gioia di un goal praticamente fatto con un recupero provvidenziale. Segna un goal da cineteca, forse con un pizzico di buona sorte. In difesa non regala nulla e si dimostra sempre pronto. Partita molto buona, come tutto il torneo. INCONSAPEVOLE

Napoleoni: rientro gradito e largamente positivo. Gioca bene e si rende utile. Sempre sorridente e gentile anche quando ti prende a calci. Per quanto mi riguarda, da lui li prendo volentieri. A parte gli scherzi è un peccato che non abbia partecipato finora perché avrebbe dato un contributo alla sua squadra. BENTORNATO

Viviani: Si issa in vetta alla classifica marcatori anche giocando in infradito e con un ghiacciolo in mano. Quando parte lancia in resta verso la porta avversaria non viene fermato mai, o quasi (vedasi lo spalla a spalla con Giorgi). IMPERTERRITO